



Regione Siciliana  
Assessorato regionale dei beni culturali e l. S.  
Dipartimento regionale dei beni culturali e l. S.  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)

Posta certificata  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

**S14 - Soprintendenza per i beni culturali  
e ambientali di Catania**

via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania  
tel. +39 0957472111  
[soprint@regione.sicilia.it](mailto:soprint@regione.sicilia.it)  
Posta certificata  
[soprint@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprint@certmail.regione.sicilia.it)

**Il Soprintendente**  
[soprint@regione.sicilia.it](mailto:soprint@regione.sicilia.it)

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

**OGGETTO: CALTAGIRONE (CT) – Chiesa della Circoncisione di Gesù, detta del Gesù – Cap. 776089 - Intervento di restauro dell'organo a canne a trasmissione elettrica G. Tamburini del XX secolo - CUP G26J20001270002 - CIG 8824362DE0**

**DETERMINA A CONTRARRE n. 24 del 07-07-2021**

LA PRESENTE ANNULLA E SOSTITUISCE LA DETERMINA A CONTRARRE N. 74 DEL 31/12/2020

- Premesso** che questa Soprintendenza deve procedere all'affidamento dei lavori di restauro dell'organo a canne a trasmissione elettrica G. Tamburini del XX secolo, conservato presso la Chiesa del Gesù in Caltagirone (CT);
- Vista** la determina a contrarre n. 74 del 31/12/2020 afferente l'avvio delle procedure per l'affidamento diretto dei lavori in oggetto indicati;
- Vista** la richiesta di annullamento della determina a contrarre n. 74 del 31/12/2020, avanzata con nota prot. n.14807.2 del 07/07/2021 dal R.U.P. arch. Benedetto Caruso dirigente della Sezione per i beni architettonici storico-artistici di questa Soprintendenza, nonché le motivazioni in essa addotte;
- Preso atto** che, così come esposto dal R.U.P. arch. Benedetto Caruso nella nota prot. n. 14807.2 del 07/07/2021, il Superiore Assessorato – Serv. 7 ha trasmesso con effetto di notifica la nota prot. n. 23388 del 18/05/2021, annotata dalla Ragioneria Centrale il 31/05/2021 imp. n. 1, con la quale è stata disposta una nuova prenotazione di impegno della somma di € 63.099,96 sul capitolo 776089 es. fin. 2021, in quanto la precedente prenotazione di cui al con D.D.G. n. 4081 del 30/11/2020 ha perso di efficacia non essendosi trasformata in obbligazione giuridicamente vincolante entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2020;
- Rilevato** che nella determina a contrarre n. 74 del 31/12/2020 si fa specifico riferimento alla disposizione della prenotazione di impegno di spesa avvenuta a suo tempo con D.D.G. n. 4081 del 30/11/2020 ed oggi non più efficace per i motivi indicati al precedente punto;
- Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente alla presa d'atto di quanto esposto dal R.U.P. arch. Benedetto Caruso nella nota prot. n.14807.2 del 07/07/2021, all'annullamento della determina a contrarre n. 74 del 31/12/2020 ed alla nuova formulazione della necessaria determina a contrarre per l'affidamento dei lavori;
- Visto** l'importo complessivo della perizia di spesa, redatta dall'i.d. restauratore Sergio Ingoglia della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, pari ad euro 63.099,96 così suddivisi: € 52.249,96 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 2.750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 8.100,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

<b>Vista</b>	la nota prot. n. 23388 del 18/05/2021 annotata dalla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali il 31/05/2021 imp. n. 1, con la quale è stata disposta la prenotazione di impegno della somma di € 63.099,96 sul capitolo 776089 es. fin. 2021 necessaria ad eseguire i lavori di di restauro dell'organo a canne a trasmissione elettrica G. Tamburini del XX secolo conservato presso la Chiesa del Gesù in Caltagirone (CT);
<b>Visto</b>	l'atto di validazione del progetto di che trattasi redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal R.U.P. arch. Benedetto Caruso in data 25/11/2020;
<b>Visto</b>	<p>il Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. così come modificato da ultimo, in ragione dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, dalla Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'art. 30, comma 1: l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;</li> <li>- l'art. 32, comma 2: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;</li> <li>- l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n.120 così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021: fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;</li> </ul> </li> </ul>
<b>Ritenuto</b>	di convenire con il R.U.P. arch. Benedetto Caruso nell'individuazione della ditta "Arte Organaria di Bovelacci s.r.l." - P. IVA 01657840888 con sede in via Marzabotto n. 26 Ragusa, quale possibile soggetto affidatario dei lavori di che trattasi, in quanto la stessa, su commissione del legale rappresentante della chiesa del Gesù in Caltagirone Sac. Antonio Parisi, ha già effettuato un parziale intervento di manutenzione straordinaria dell'organo a canne a trasmissione elettrica G. Tamburini (smontaggio dello strumento e decontaminazione da insetti xilofagi) iniziato in data 05/07/2017 e rimasto incompleto per mancanza di fondi, dimostrando durante l'alta sorveglianza dei lavori, eseguita da funzionari di questo Servizio, adeguate capacità tecnico/professionali, nonché affidabilità in termini di esecuzione a regola d'arte;
<b>Ritenuto</b>	di dover procedere all'affidamento dei lavori di restauro dell'organo a canne a trasmissione elettrica G. Tamburini del XX secolo conservato presso la Chiesa del Gesù in Caltagirone (CT) mediante affidamento diretto così come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, previa verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
<b>Ritenuto</b>	che lo svolgimento della procedura di affidamento debba avvenire in modalità telematica per mezzo del Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);
<b>Ritenuto</b>	di dare atto che la pubblicazione della presente determina sarà effettuata sul sito internet dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);

**Rilevato**

ai sensi del 2° comma dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti pubblici svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

**per quanto sopra**

La sottoscritta arch. Irene Donatella Aprile, nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali della provincia di Catania

**D E T E R M I N A**

- 1. Di annullare e sostituire con la presente**, per le motivazioni espresse in narrativa, la determina a contrarre n. 74 del 31/12/2021;
- 2. Di avviare** le procedure per l'affidamento diretto dei lavori di restauro dell'organo a canne a trasmissione elettrica G. Tamburini del XX secolo conservato presso la Chiesa del Gesù in Caltagirone (CT) alla ditta "Arte Organaria di Bovelacci s.r.l." - P. IVA 01657840888 con sede in via Marzabotto n. 26 Ragusa, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;
- 3. Di dare atto e stabilire che:**
  - il fine che il contratto intende perseguire è quello della salvaguardia del bene oggetto di intervento;
  - l'oggetto del contratto è l'intervento di restauro dell'organo a canne a trasmissione elettrica G. Tamburini del XX secolo conservato presso la Chiesa del Gesù in Caltagirone (CT), per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 54.999,96 così suddiviso: € 52.249,96 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed € 2.750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - la procedura per l'affidamento dei lavori avverrà mediante affidamento diretto così come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, previa verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
  - lo svolgimento della procedura di affidamento avverrà in modalità telematica per mezzo del Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS), al quale la ditta dovrà risultare registrata;
  - la pubblicazione della presente determina sarà effettuata sul sito internet dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);
  - le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al punto 2. dovranno avvenire mediante l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, così come previsto dal 2° comma dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - al fine di permettere a questa Amministrazione l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, per l'affidamento dei lavori di che trattasi e la successiva stipula del contratto, la ditta dovrà registrarsi al sistema AVCPass ed ottenere il PASSOE.

**Il Soprintendente**  
(Arch. Irene Donatella Aprile)  
  
